

Oggetto: Emergenza Etna 2021 – Eventi parossistici del vulcano Etna a far data dal 16 febbraio 2021. Lavori per la rimozione e il conferimento in apposite aree di deposito temporaneo del materiale piroclastico ricaduto nelle strade comunali e spazi pubblici del Comune di Riposto. Liquidazione fattura n. FPA 22/21 del 30.08.2021 in favore dell'operatore economico Oliveri Giuseppe con sede in via Alessandro Volta, 2/A – Riposto (CT).



PRESIDENZA

Il Dirigente generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE** le leggi e il regolamento sulla contabilità dello Stato;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana approvato con decreto presidenziale 28 febbraio 1979, n. 70;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina del personale regionale e l’organizzazione degli uffici della Regione e ss.mm.ii. e in particolare l’articolo 7 che determina i compiti dei dirigenti di strutture di massima dimensione;
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 7 luglio 2020, n. 13 recante “Disposizioni per l’accelerazione dei procedimenti amministrativi e per la realizzazione di interventi infrastrutturali urgenti”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 27 giugno 2019, n. 12 recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni.”;
- VISTO** il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1: “Codice della Protezione Civile”;
- VISTA** la legge regionale 31 agosto 1998, n. 14 recante “Norme in materia di protezione civile” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., ed in particolare l’articolo 106 che disciplina la modifica dei contratti durante il periodo di efficacia e l’articolo 163 che disciplina le procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile;
- VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTO** l’articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 laddove è disposto che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, nella Regione Siciliana sono applicate le disposizioni del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 recante “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale”, pubblicata sulla GURS 21 aprile 2021, n. 17 (Supplemento Ordinario);

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 10 recante “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021-2023”, pubblicata sulla GURS 21 aprile 2021, n. 17 (Supplemento Ordinario);

VISTO in particolare l’articolo 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 recante “Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali”;

VISTO il decreto 19 giugno 2020, n. 2810 con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito all’ingegnere Salvatore Cocina l’incarico di Dirigente generale del Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana;

DATO ATTO che a decorrere dal 16 febbraio 2021 si sono succeduti numerosi eventi parossistici in corrispondenza dei crateri sommitali del vulcano Etna, con conseguente ricaduta di cenere vulcanica nei territori di diversi ambiti comunali, con conseguente necessità di rimuovere e conferire la cenere vulcanica accumulatasi nelle strade e spazi pubblici al fine di garantire le normali condizioni di vivibilità e di ripristinare la funzionalità della viabilità sul territorio comunale, nonché di consentire la ripresa delle pubbliche attività;

VISTA la deliberazione n. 127 dell’11 marzo 2021 con la quale la Giunta regionale ha deliberato la richiesta della dichiarazione dello stato di emergenza nazionale ai sensi dell’articolo 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

VISTA la deliberazione n. 128 dell’11 marzo 2021 con la quale la Giunta regionale ha deliberato ai sensi dell’articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13, di dichiarare lo stato di crisi e di emergenza, per la durata di mesi 6, per i gravi danni provocati dagli eventi connessi all’attività del vulcano Etna che, a partire dal 16 febbraio 2021, hanno interessato i comuni i cui territori ricadono nelle aree sommitali del vulcano Etna (Adrano, Belpasso, Biancavilla, Bronte, Castiglione di Sicilia, Linguaglossa, Maletto, Nicolosi, Piedimonte Etneo, Ragalna, Randazzo, Sant’Alfio, Zafferana Etnea), nonché 30 comuni dell’areale Etneo (Aci Bonaccorsi, Aci Castello, Aci Catena, Acireale, Aci Sant’Antonio, Calatabiano, Camporotondo Etneo, Catania, Fiumefreddo di Sicilia, Giarre, Gravina di Catania, Maniace, Mascali, Mascalucia, Milo, Misterbianco, Motta Santa Anastasia, Paternò, Pedara, Riposto, San Giovanni La Punta, San Gregorio di Catania, San Pietro Clarenza, Santa Maria di Licodia, Santa Venerina, Sant’Agata Li Battiati, Trecastagni, Tremestieri Etneo, Valverde, Viagrande);

VISTO il decreto 12 marzo 2021, CG/0012478, con il quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha dichiarato, ai sensi dell’articolo 23, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di mobilitazione del Servizio nazionale della protezione civile;

CONSIDERATO che il protrarsi delle condizioni emergenziali ha indotto la Regione Siciliana a reiterare la richiesta di riconoscimento dello stato di emergenza nazionale, giusta delibera di Giunta Regionale n.285 del 1 luglio 2021;

VISTA la deliberazione 7 settembre 2021, n. 380 con la quale Giunta regionale ha prorogato di ulteriori sei mesi lo stato di crisi e di emergenza ai sensi dell’ articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13;

CONSIDERATO che:

- con provvedimento 7 marzo 2021, n. 13504/DG/DRPC Sicilia il Dirigente generale del DRPC Sicilia ha istituito il Centro Operativo Regionale (C.O.R.) presso la sede del Servizio Rischio Sismico e Vulcanico in Nicolosi (CT), attivando, tra le altre, la Funzione 5 – Materiali, mezzi, affidamenti e smaltimento cenere, la Funzione 9 – Censimento danni e la Funzione 11 – Enti Locali;
- nella seduta dell’11 marzo 2021 la Giunta Regionale ha deliberato, tra l’altro, la nomina del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Protezione Civile quale commissario delegato, ai sensi dell’articolo 3, comma 3, lett. a) della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13, per la realizzazione degli interventi urgenti in argomento;

- a seguito degli eventi parossistici del vulcano Etna a far data dal 16 febbraio 2021 con conseguente ricaduta di cenere vulcanica e lapilli in tutto il territorio dell'areale orientale del vulcano, nel Comune di Riposto permaneva una condizione di serio e immediato pericolo per la salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata, come peraltro rappresentato dal Sindaco del Comune di Riposto (CT) che ha chiesto interventi di somma urgenza da parte del Dipartimento regionale della Protezione Civile, a supporto delle attività comunali, per fronteggiare e mitigare le criticità emergenziali in atto;
- con determina 9 marzo 2021, n. 26 il Dirigente generale del DRPC Sicilia, Commissario delegato per l'attuazione degli interventi urgenti, ha nominato Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento in oggetto l'ing. Sebastiano Granata del DRPC Sicilia, affidando contestualmente l'Ufficio della Direzione dei Lavori a funzionari in servizio presso il medesimo DRPC Sicilia;
- il Dirigente generale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana ha affidato con atto del 12/03/2021, n. 14888 all'Operatore economico Oliveri Giuseppe, partita IVA 03363570874, con sede legale in Riposto (CT) via A. Volta, n. 2/A, l'esecuzione dei lavori di somma urgenza, ex articolo 163 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., denominato "Rimozione e conferimento del materiale vulcanico ricaduto nel territorio del Comune di Riposto a seguito degli eventi parossistici del vulcano Etna in data 7 marzo 2021" per l'ammontare di €50.793,60 per lavori, comprensivi di € 1.015,87 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, al lordo del ribasso offerto pari al 10 % (dieci per cento), registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Giarre in data 9 aprile 2021, n. 397, serie 3;
- per l'intervento sono stati generati CUP: G39J21000850002 e CIG: 86665420B5;
- il medesimo operatore economico ha formulato, in fase di affidamento, l'offerta di ribasso sui lavori, pari al 10,00% (dieci per cento), al netto degli oneri della sicurezza;
- nell'atto di affidamento l'Amministrazione regionale si è riservata, ricorrendone i presupposti, di integrare l'affidamento nei limiti di legge, mediante la redazione di perizia di variante e suppletiva;
- il responsabile Unico del Procedimento con nota 19 marzo 2021, n. 16077 ha trasmesso la perizia dei lavori per l'importo complessivo pari a € 65.000,00 (euro sessanta cinquemila/00), controfirmata dall'operatore economico;
- in prossimità della scadenza programmata dei lavori, i Responsabili delle Funzioni 5, 9 e 11 del Centro Operativo Regionale, recependo le indicazioni della Direzione generale di questo Dipartimento, hanno avviato incontri con i Sindaci dei Comuni oggetto di intervento diretto del D.R.P.C. Sicilia, al fine di verificare l'eventuale sussistenza di criticità emergenziali correlate agli eventi parossistici del vulcano Etna verificatisi a partire dal 16 febbraio 2021, aventi la medesima natura di quelle fin qui affrontate e che possano costituire oggetto di valutazione nell'ambito delle varianti contrattuali dei lavori in corso, sempre in riferimento alle previsioni dell'articolo 163 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- ricorrendo i presupposti della somma urgenza i lavori in parola hanno avuto inizio il 15 marzo 2021 e sono stati sospesi in data 11 aprile 2021;
- con nota 9 aprile 2021, n. 020352, i Responsabili delle Funzioni 5, 9 e 11 del Centro Operativo Regionale – C.O.R. EMERGENZA ETNA 2021, acquisite le dichiarazioni dei Sindaci dei Comuni interessati dai lavori in epigrafe, e tenuto conto che gli eventi parossistici successivi alla data degli affidamenti dei lavori in scadenza hanno in parte compromesso i lavori già eseguiti e aggravato le criticità presenti sui territori, hanno evidenziato la necessità di proseguire le attività mediante la redazione di perizie di variante e suppletive ai sensi del combinato disposto degli articoli 106, comma 1, lettera a) e 163, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., nel limite complessivo di spesa pari a € 95.000,00 per ciascuno dei lavori nei Comuni di Mascali, Milo, Riposto e Sant'Alfio e di €155.000,00 per i lavori nel Comune di Giarre;

- con nota n. 20430/COR/DRPC Sicilia del 10 aprile 2021, condivisa la proposta dei predetti Responsabili di Funzione, il Dirigente generale del DRPC Sicilia ha disposto di autorizzare il RUP dell'intervento in parola a predisporre con tempestività gli atti di competenza dell'Ufficio di direzione dei lavori nel limite complessivo di spesa pari a € 95.000,00;
- a seguito della disposizione dell'aumento del limite di spesa a € 95.000,00 è stata redatta perizia di variante e suppletiva dall'Ufficio di direzione dei lavori e validata dal RUP ai sensi dell'art. 26, comma 3, del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- la suddetta perizia di variante e suppletiva per l'importo complessivo di €94.959,60, di cui € 76.447,69 per lavori ed € 18.511,91 per somme a disposizione dell'Amministrazione, è stata approvata dal RUP con determina n. 160 Iride del 21 aprile 2021, trasmessa con nota del 22 aprile 2021, n. 22872 al C.O.R. Emergenza Etna 2021 per la sottoscrizione dell'Atto di sottomissione da parte della Direzione generale del DRPC Sicilia e dell'operatore economico;
- il Dirigente generale del DRPC Sicilia e l'operatore economico hanno sottoscritto in data 11 maggio 2021, protocollo n. 27071/COR/DRPC Sicilia l'Atto di sottomissione dei lavori previsti nella perizia di variante e suppletiva in parola;
- i lavori di cui alla perizia di variante e suppletiva in parola sono stati ultimati in data 4 giugno 2021;

VISTO il decreto n. 280/COR DRPC Sicilia del 19/07/2021 del Dirigente generale del DRPC Sicilia con il quale è stata approvata la perizia di spesa e successiva perizia di variante e suppletiva dei suddetti lavori per l'importo complessivo di € 94.959,60, di cui € 76.447,69 per lavori ed €18.511,91 per somme a disposizione dell'Amministrazione ed è stato assunto l'impegno di spesa n. 2/2021 sul capitolo 516053 del bilancio regionale – esercizio finanziario 2021;

VISTA la determina del RUP ing. Sebastiano Granata – n 480 Iride del 20 settembre 2021 con la quale, a seguito della regolarità degli atti, è stata liquidata per quanto di competenza la fattura n. FPA 22/21 del 30 agosto 2021 relativa al I ed ultimo SAL dei lavori eseguiti a tutto il 4 giugno 2021, emessa dall'operatore economico Oliveri Giuseppe, partita IVA 03363570874, con sede legale in Riposto (CT) via A. Volta, n. 2/A per un ammontare dei lavori pari ad €76.046,06 ed €16.730,13 per IVA al 22%, soggetta a scissione dei pagamenti, per un importo complessivo da pagare di €92.776,19, proponendone al contempo il pagamento mediante emissione di mandato di pagamento in favore dell'operatore economico;

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione e al pagamento della fattura emessa dall'operatore economico: Oliveri Giuseppe, partita IVA 03363570874, con sede legale in Riposto (CT) via A. Volta, n. 2/A per un ammontare dei lavori pari ad €76.046,06 ed € 16.730,13 per IVA al 22%, soggetta a scissione dei pagamenti, per un importo complessivo da pagare di €92.776,19;

ACCERTATA la regolarità degli atti;

DECRETA

ART. 1 Le premesse costituiscono parte integrante del presente decreto.

ART. 2 È liquidata e pagata la fattura commerciale n. FPA 22/21 del 30 agosto 2021 relativa al I ed ultimo SAL dei lavori eseguiti a tutto il 4 giugno 2021, emessa dall'operatore economico Oliveri Giuseppe, partita IVA 03363570874, con sede legale in Riposto (CT) via A. Volta, n. 2/A per un ammontare dei lavori pari ad € 76.046,06 ed € 16.730,13 per IVA al 22%, soggetta a scissione dei pagamenti, per un importo complessivo da pagare di €92.776,19 giusto atto di affidamento del 12/03/2021, n. 14888/COR/DRPC Sicilia e Atto di sottomissione 11 maggio 2021, protocollo n. 27071/COR/DRPC Sicilia relativo ai lavori previsti nella perizia di variante e suppletiva approvata con DDG n. 280/COR DRPC Sicilia del 19/07/2021, per l'esercizio

finanziario 2021, a valere sulle risorse del capitolo 516053, impegno n. 2/2021, “Investimenti per prima assistenza e pronto intervento in occasione di pubbliche calamità o per la difesa della salute o per l’incolumità pubblica”, codice del Piano dei Conti finanziario: U.2.02.01.99.999.

ART. 3 Al pagamento della fattura di cui al precedente articolo 2 si provvede mediante emissione di mandato di pagamento commerciale in favore del soggetto creditore sul conto corrente indicato dal medesimo operatore economico a seguito degli atti di affidamento.

ART. 4 Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi dell’articolo 68, comma 5 della legge regionale 21/2014, come sostituito dall’articolo 98, comma 6 della legge regionale 9/2015, per esteso sul sito istituzionale della Regione Siciliana entro 7 giorni dall’emissione, a pena di nullità dell’atto.

Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell’articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021, n. 9.

Il Responsabile funzione 5
COR Emergenza Etna 2021
ing. Alfio La Rosa

Il Responsabile funzione 9 e 11
COR Emergenza Etna 2021
Dirigente Servizio S.03
ing. Nunziato La Spina

IL DIRIGENTE GENERALE
Commissario delegato Emergenza Etna 2021
COCINA